

Ventotto italiani in Estonia

Gli arcieri Fiarc vanno alla conquista dell'Europa e lo fanno alla grande con tre ori e tre argenti. Cronaca di una manifestazione vissuta fino in fondo.

Eravamo veramente pochi, solo 28 italiani, alcuni alla prima esperienza europea, altri, come me, senza ambizioni di classifica. È stata, per questi ultimi, una bella vacanza, un'occasione per divertirsi in un luogo diverso dal solito. Qualche duro ce lo siamo portato: tre ori e tre argenti lo testimoniano, come pure i due quarti, i tre quinti e i tre sestì.

Nei morbidi ci siamo distinti per simpatia e fair play. Purtroppo, per motivi logistici, eravamo alloggiati in diversi hotel, e così il gruppone italiano non si è potuto creare.

Peccato, era un'occasione per fare nuove amicizie e per sostenerci nei momenti di crisi. Nonostante questo handicap, la scelta oculata del nostro rappresentante, Marco Visconti, ci portava a vincere il terzo posto nella classifica a squadre.

I primi sono stati Maria Lucia Stroppa, Oscar Salvoni e Luca Munari. L'argento va a Maurizio Podico, a soli 7 punti dal primo, Ilario Munari e Marco Bove.

Da segnalare le prove di due grandi "vecchi" come Gualtiero Maffoni e Marco Visconti rispettivamente quarto e quinto per pochi spiccioli. Il terzo posto nella classifica a squadre ci viene regalato da Oscar Sal-



Sopra: sfilata il gruppo italiano degli arcieri Fiarc.

Sotto: gli azzurri durante l'inaugurazione.



